

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

SCHEDA

CONFERENZA STRAORDINARIA UNIFICATA

3 NOVEMBRE 2016 - ORE 13.30 – VIA DELLA STAMPERIA 8, ROMA

1) Parere sullo schema di decreto legislativo recante disciplina della dirigenza della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Commissione Affari Istituzionali: 26 ottobre 2016 - La Commissione, preso atto del lavoro tecnico e dell'incontro politico dello scorso 12 ottobre, ha approvato due documenti, uno di osservazioni al testo e l'altro di emendamenti puntuali. In particolare la Commissione ha posto l'accento sulle seguenti questioni, condizionanti ai fini del parere:

1. necessità della previsione di una norma che rimandi l'applicazione puntuale della disciplina alla legislazione regionale;
2. necessità dell'inserimento dell'intesa forte sui principali snodi del provvedimento;
3. necessità di prevedere un congruo termine per l'adeguamento ed una disciplina transitoria per l'entrata in vigore, partendo anche da una sperimentazione sulla dirigenza statale;
4. necessità di introdurre una clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.

In relazione all'intesa forte si sono registrate due posizioni: la maggioranza delle Regioni è per l'introduzione dell'Intesa forte assistita da un meccanismo di chiusura che consenta comunque la decisione (come proposto dal Consiglio di Stato), l'altra (Veneto, Liguria) che contempla solo l'Intesa forte.

Si evidenzia la nota del 2 novembre 2016 del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, indirizzata alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante una proposta diversa da quella approvata dalla Commissione Affari Istituzionali e Generali, con la quale il Presidente chiede: di sostituire la proposta emendativa relativa all'articolo 1, aggiungendo allo stesso articolo, dopo il comma 2, il seguente comma 3 "3. Il presente decreto non si applica alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, per le quali restano ferme le attribuzioni e le prerogative riconosciute dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione".

Sempre il 2 novembre è pervenuta alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome una proposta emendativa da parte della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, per cui il comma 8 diventa Art 4 bis "E' istituita con intesa ai sensi dell'articolo 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la Commissione per la dirigenza regionale, che svolge le funzioni di cui al comma 2.

(VERIFICARE LETT.B).

L'intesa definisce le modalità di nomina del Presidente e i componenti, di cui uno su proposta della Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, che devono essere selezionati tra persone di notoria indipendenza da individuarsi tra dirigenti pubblici prevalentemente regionali che abbiano svolto almeno cinque (dieci) anni in incarichi di vertice delle amministrazioni, con particolare qualificazione professionale in materia di organizzazione amministrativa, gestione delle risorse umane e finanziarie, gestione del processo normativo, contabilità, magistrati del Consiglio di Stato della Corte dei Conti o della Corte di Cassazione professori universitari di ruolo in materie giuridiche ed economiche con modalità tali da assicurarne l'indipendenza, la terzietà, l'onorabilità e l'assenza di conflitto di interessi."

Commissione Affari Istituzionali e Generali: 3 novembre 2016 ore 10.00. Relazona il Coordinatore, Vice Presidente Viscomi della Regione Calabria.

* * * * *

Roma 3 Novembre 2016

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro Antonello Rinaldi

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo